



# COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

(Provincia di Chieti)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 21 Del 04-09-2014**

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI SUL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

L'anno duemilaquattordici il giorno quattro del mese di settembre alle ore 18:40, nella sala delle adunanze della Sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Presiede l'adunanza il **Dott. Amorosi Antonino** nella sua qualità di PRESIDENTE

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

|                                    |          |                          |          |
|------------------------------------|----------|--------------------------|----------|
| <b>Amorosi Antonino</b>            | <b>P</b> | <b>Macario Irene</b>     | <b>A</b> |
| <b>Di Fabrizio Andrea</b>          | <b>P</b> | <b>Ficca Roberto</b>     | <b>P</b> |
| <b>Di Florio Di Renzo Massimo</b>  | <b>P</b> | <b>Di Renzo Antonio</b>  | <b>P</b> |
| <b>Laudadio Donato</b>             | <b>P</b> | <b>Romanelli Antonio</b> | <b>P</b> |
| <b>Pasquale Domenico Salvatore</b> | <b>P</b> | <b>Madonna Nicola</b>    | <b>P</b> |

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 1.

Con l'assistenza del Segretario **D.ssa Floriana Tambasco**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco introduce l'argomento, spiegando che sono stati previsti degli abbattimenti fissi sulla prima casa di 35 € e su chi ha figli a carico di 50 €. La TASI ha un'attinenza diretta con chi abita la casa, infatti la legge prevede che sia posto a carico dell'affittuario una somma compresa fra il 10% e il 30% del totale dell'imposta. La maggioranza ha previsto di stabilire la misura del 30% perché nel caso di immobili locati chi effettivamente usufruisce dei servizi è l'affittuario e non il proprietario. Certo tale previsione comporta la complicità per il Comune di individuare per ciascun immobile l'affittuario.

Sentiti i seguenti interventi:

- Il Consigliere Di Renzo chiede qual è l'aliquota massima.
- Il Responsabile del Settore Finanziario, Madonna Nicolangelo, autorizzato, risponde che l'aliquota massima è del 2,5% e che c'è una clausola di salvaguardia per la quale la somma di IMU e TASI non può essere superiore al 10,6%.
- Il Consigliere Di Renzo chiede se la detrazione sulla prima casa è di 35 €, come detto dal Sindaco, o del 25 € come scritto sulla proposta.
- Il Responsabile del Settore Finanziario, autorizzato, chiarisce che è di 35 € e che c'è un refuso sulla proposta.
- Il Consigliere Di Renzo, con riferimento alla corrispondenza fra il gettito TASI e i servizi da erogare, ritiene di dover rivolgere una domanda politica al capogruppo di maggioranza e, specificamente, se ritiene che il Comune abbia erogato € 53.753, 11 per servizi di viabilità.
- Il Consigliere Pasquale risponde che c'è il Sindaco, che rappresenta la Giunta, che decide la sorte del Comune e il Consiglio può solo vagliare.
- Il Consigliere Di Renzo afferma che pensa che il Consigliere abbia preso un abbaglio.
- Il Responsabile del Settore Finanziario, autorizzato, spiega che all'interno dei € 53.753, 11, da funzione di bilancio, sono ricompresi 38.000 € di interessi passivi per mutui contratti negli anni precedenti per lavori sulla viabilità, 8.500 € per acquisto di beni e 7.100 € per prestazioni di servizi.  
Spiega, inoltre, che il piano è previsto per legge e il Comune ha l'unico vincolo di non poter superare col gettito le somme risultanti dal piano.
- Il Consigliere Di Renzo afferma che il metodo della finzione di bilancio interessi anche questi calcoli e che il piano e i calcoli alla base della TASI siano anch'essi finzione di bilancio.
- Il Sindaco ribatte: *"è un tuo parere"*.
- Il Consigliere Di Renzo risponde che la minoranza si sarebbe aspettata una risposta politica e non tecnica e chiede risposta scritta a chiarimento dei 38.000 € di interessi passivi per mutui.
- Il Sindaco risponde: *"la risposta ti è stata data"*.
- Il Consigliere Di Renzo chiede se con riferimento alla pubblica illuminazione siano stati previsti interventi volti al risparmio energetico.
- Il Sindaco dà atto che l'impianto ha già subito un intervento in tal senso e siccome il Comune fa parte del gruppo ENEA della Provincia non si possono fare altri interventi in autonomia.
- Il Consigliere Di Renzo fa rilevare che si dà la colpa alla Provincia ed esorta la maggioranza a programmare qualcosa.
- Il Sindaco chiarisce che la Provincia ha promosso un progetto rivolto ai Comuni per ottenere dei finanziamenti e i Comuni non possono fare interventi che vadano in contrasto con tale progetto.
- Il Consigliere Di Renzo chiede la specifica dei 43.000 € sulla polizia locale.

- Il Responsabile del Settore Finanziario, autorizzato, esplicita che i 43.000 €, da funzione di bilancio, sono dati da 29.000 € circa per rimborso stipendio vigile a Colledimacine e 14.000 € per il mantenimento dei cani in canile.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'occupante, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%.
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014);

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:

- per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Richiamato infine l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 88, il quale, con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, ha fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;
- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data odierna ad oggetto: "APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)" con la quale sono stati approvati i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI).

Visto in particolare il regolamento per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Considerato che, per l'anno di imposta in corso, le aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria sono le seguenti:

Considerato che il susseguirsi di norme che prevedono riduzioni sempre più consistenti ai trasferimenti statali ed alle risorse aggiuntive assegnate in applicazione del federalismo fiscale, hanno determinato una sempre maggiore erosione della capacità di spesa dei Comuni;

Ritenuto di dover fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

| Fattispecie | Aliquota |
|-------------|----------|
|-------------|----------|

|  |       |
|--|-------|
| Abitazioni principali e relative pertinenze  | 0,25% |
| Abitazioni e relative pertinenze ad uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta;            | 0,25% |
| Abitazioni e relative pertinenze, non locate, di proprietà di anziani ricoverati presso case di cura | 0,25% |
| Fabbricati produttivi di gruppo D  | 0,25% |
| Abitazioni tenute a disposizione   | 0,15% |
| Altri immobili   | 0,15% |
| Fabbricati rurali strumentali  | 0,10% |
| Aree fabbricabili  | 0,00% |

Ritenuto inoltre dover prevedere le seguenti detrazioni TASI ai sensi dell'art. 11 del regolamento, per l'abitazione principale ed assimilate e le relative pertinenze:

| <b>Fattispecie</b>                                 | <b>Detrazione</b> |
|--|-------------------|
| Detrazione base                                    | € 35,00           |
| Detrazione per ciascun figlio fiscalmente a carico | € 50,00           |

Visto l'art. 7, comma 2 del regolamento TASI, il quale prevede che la misura della TASI posta a carico dell'occupante viene definita nell'ambito della deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%.l'occupante sarà tenuto al versamento della TASI nella misura del 30%, mentre il titolare del diritto reale sull'immobile sarà tenuto al pagamento della restante quota del tributo pari al 70%;

Stimato in €. 88.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 9 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- Servizio di polizia locale;
- Servizi di viabilità e circolazione stradale
- Servizi di illuminazione pubblica;
- Servizi di protezione civile;
- Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

Dato atto:

- che i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dallo schema di bilancio 2014, sono i seguenti:

| <b>SERVIZIO</b>                              | <b>COSTI TOTALI (€)</b> |
|--|-------------------------|
| Servizio di polizia locale                   | 43.233,10               |
| Servizi di viabilità e circolazione stradale | 53.753,11               |

|  |            |
|--|------------|
| Servizi di illuminazione pubblica  | 44.000,00  |
| Servizi di protezione civile   | 1.000,00   |
| Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente | 6.050,00   |
| Totale dei costi .....   | 148.036,21 |

- che la percentuale di copertura dei predetti costi con il gettito della TASI è pari al 59,44%;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visti:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegano al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti i seguenti Decreti del Ministero dell'Interno di proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014:

- D.M. 19 dicembre 2013: proroga al 28 febbraio 2014;
- D.M. 13 febbraio 2014: proroga al 30 aprile 2014;
- D.M. 29 aprile 2014: proroga al 31 luglio 2014;
- D.M. 18 luglio 2014: proroga al 30 settembre 2014;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti*

*inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997*

”;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 68, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

Con la seguente votazione espressa nei modi e forme di legge: Votanti 9, Favorevoli 6, Contrari 3 (Di Renzo Antonio, Madonna Nicola, Romanelli Antonio)

## **D E L I B E R A**

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

| <b>Fattispecie</b>   | <b>Aliquota</b> |
|--|-----------------|
| Abitazioni principali e relative pertinenze  | 0,25%           |
| Abitazioni e relative pertinenze ad uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta;            | 0,25%           |
| Abitazioni e relative pertinenze, non locate, di proprietà di anziani ricoverati presso case di cura | 0,25%           |
| Fabbricati produttivi di gruppo D  | 0,25%           |
| Abitazioni tenute a disposizione   | 0,15%           |

|                               |       |
|-------------------------------|-------|
| Altri immobili                | 0,15% |
| Fabbricati rurali strumentali | 0,10% |
| Aree fabbricabili             | 0,00% |

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) di stabilire, in attuazione dell'articolo 11 del Regolamento per l'applicazione della TASI, le seguenti detrazioni per abitazione principale:

| Fattispecie  | Detrazione |
|--|------------|
| Detrazione base                                    | € 35,00    |
| Detrazione per ciascun figlio fiscalmente a carico | € 50,00    |

- 4) di stabilire ai sensi dell'art.7, comma 2 del regolamento per l'applicazione della TASI, che l'occupante sarà tenuto al versamento della TASI nella misura del 30%, mentre il titolare del diritto reale sull'immobile sarà tenuto al pagamento della restante quota del tributo pari al 70%;
- 5) di stimare in €. 88.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra;
- 6) di stabilire in €. 148.036,21 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, risultanti dallo schema di bilancio 2014, e di seguito indicati:

| SERVIZIO   | COSTI TOTALI (€) |
|--|------------------|
| Servizio di polizia locale   | 43.233,10        |
| Servizi di viabilità e circolazione stradale   | 53.753,11        |
| Servizi di illuminazione pubblica  | 44.000,00        |
| Servizi di protezione civile   | 1.000,00         |
| Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente | 6.050,00         |
| Totale dei costi .....   | 148.036,21       |

- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 8) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune [www.comunelamadeipeligni.com](http://www.comunelamadeipeligni.com).



Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste l'adempimento, con la seguente separata votazione espressa nei modi e forme di legge: Votanti 9, Favorevoli 6, Contrari 3 (Di Renzo Antonio, Madonna Nicola, Romanelli Antonio)

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

*IL PRESIDENTE*

F.to Dott. Antonino Amorosi

*IL SEGRETARIO CAPO*

F.to D.ssa Floriana Tambasco

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, il 08-09-2014 al n. 476 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del TUEL.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL;

Lama dei Peligni, 08-09-2014

Il Segretario Comunale  
F.to D.ssa Floriana Tambasco

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lama dei Peligni,

Il Segretario Comunale  
D.ssa Floriana Tambasco